

Linee Guida per la rendicontazione e l'erogazione delle risorse regionali relative al progetto "GIOVANI IN CAMMINO 2023/2024" – CUP E81B23000320001

1. GOVERNANCE PROGETTO

Regione Lombardia ha ritenuto di coinvolgere Regione Ecclesiastica Lombardia, quale ente rappresentativo di oltre 3000 parrocchie e delle dieci Diocesi afferenti al territorio lombardo, in un tavolo istituzionale di ascolto e di confronto finalizzato a rafforzare il dialogo strutturato con il territorio e sviluppare un piano di azioni strategiche e integrate per valorizzare il potenziale giovanile locale e la partecipazione dei giovani.

Alla realizzazione dell'iniziativa **GIOVANI IN CAMMINO 2023/2024**" concorrono:

- Regione Lombardia (di seguito RL)
- Regione Ecclesiastica Lombardia (di seguito REL)
- i titolari delle azioni progettuali, che possono essere le Diocesi, le Parrocchie, ogni ente ecclesiastico civilmente riconosciuto o soggetto giuridico le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori (di seguito Diocesi/Parrocchie).

REL prevede l'attivazione e la realizzazione di 120 azioni progettuali sul territorio lombardo, realizzate dalle singole parrocchie e coordinate dagli Uffici diocesani di Pastorale Giovanile.

Attraverso i 120 progetti, a livello locale, si potranno realizzare le seguenti linee progettuali/di indirizzo:

1. **Giovani INsieme**, con l'obiettivo generale di inserire dei giovani in oratorio, come presenza educativa stabile e continuativa, ma anche attivatori di processi e progetti animativo-educativi;
2. **Giovani IN campo**, per promuovere lo sport come contesto generativo di risorse e di alleanze educative, attraverso le società sportive negli oratori;
3. **Giovani IN formazione**, per lo sviluppo di capacità personali e sociali attivate in contesti di condivisione e di responsabilità;
4. **Giovani INdipendenti**, per sperimentare forme nuove di autonomia al fine di rispondere alle profonde trasformazioni dei bisogni abitativi dei giovani tra 20 e 34 anni

REL curerà lo svolgimento di 120 progetti atti a far crescere una modalità operativa progettuale, in grado di porsi maggiormente in ascolto della realtà e di ideare interventi adeguati a sostegno delle diocesi/parrocchie come segue:

- attivazione di consulenze per la stesura progettuale;
- incontri di formazione trasversali alle quattro tipologie di intervento;
- la messa in rete degli enti del territorio e l'attivazione delle collaborazioni per l'accrescimento della consapevolezza della comunità educante alla necessità di partecipazione ad interventi che integrino l'apporto di agenzie educative diverse.

Ogni oratorio/parrocchia potrà **scegliere una o più linee di indirizzo** sviluppando poi progettazioni mirate ai contesti territoriali e ai minori che accoglie, sviluppando così una maggiore sensibilità e capacità nella lettura dei bisogni.

Le azioni ammesse sono:

- servizi educativi (tra cui sostegno extrascolastico, attività estive);
- corsi ed attività di natura sportiva;
- lo svolgimento di azioni progettuali in grado di porsi maggiormente in ascolto delle singole realtà territoriali e di ideare interventi adeguati;
- l'attivazione di consulenze volte a sostenere le Parrocchie per la stesura progettuale;
- lo svolgimento di incontri di formazione trasversali per giovani ed educatori;
- il coinvolgimento di giovani volontari;
- il supporto delle famiglie, con particolare riferimento alle famiglie giovani o in difficoltà;
- la messa in rete degli enti del territorio e l'attivazione delle collaborazioni per far accrescere la consapevolezza della comunità educante alla necessità di partecipazione ad interventi educativi che integrino l'apporto di agenzie educative con competenze diverse e complementari (ad esempio in ambito psico-pedagogico).

2. REGOLE PER LA COMUNICAZIONE E BRAND IDENTITY

Comunicare insieme è importante per diffondere le attività e i risultati dei progetti, per questo è importante coordinare la comunicazione tramite elementi identificabili da diffondere anche sui siti e profili social di Regione Lombardia e degli enti coinvolti.

I prodotti di comunicazione dovranno essere realizzati nel rispetto delle regole del brand book di Regione Lombardia e preventivamente condivisi con la Struttura Politiche giovanili.

Dovranno inoltre riportare il riferimento al contributo ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "GIOVANI IN CAMMINO 2023/2024".

3. QUADRO FINANZIARIO E IMPEGNI DELLE PARTI

Il valore totale del progetto **GIOVANI IN CAMMINO 2023/2024** è di € 720.000,00, così suddiviso:

- EUR 480.000,00 a carico di Regione Lombardia nell'ambito del progetto "GENERAZIONE LOMBARDIA";
- EURO 240.000,00 a carico di Regione Ecclesiastica Lombardia.

4. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

REL ha predisposto una piattaforma denominata <https://rendicontazionecr.rgweb.it> per il caricamento della documentazione amministrativo-contabile delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti.

Le singole diocesi/parrocchie si registrano citando per esteso:

- la denominazione della Parrocchia/ente ecclesiastico, indirizzo, provincia;
- generano un numero di progetto; ogni parrocchia può avere da 1 a 4 profili in funzione dei progetti realizzati tra quelli previsti dal progetto: **Giovani INsieme, Giovani IN campo, Giovani IN formazione, Giovani INdipendenti**.

Le parrocchie dovranno inserire la documentazione in relazione alle attività e alle voci di spesa previste dal progetto come indicato ai punti 9, 10, 11, rispettando le seguenti indicazioni:

- ogni spesa deve contenere il giustificativo (fattura, cedolino, ricevuta, scontrino) e l'allegato al giustificativo (contratto, distinta del bonifico di pagamento effettivo e non provvisorio, estratto conto in caso di pagamento con supporto elettronico).
- ogni giustificativo e allegato al giustificativo deve contenere la dicitura **GIOVANI IN CAMMINO 2023/2024" – CUP E81B23000320001 – EUR (indicando il valore della spesa da imputare al progetto).**

5. CUP

Il CUP del progetto Giovani insieme 2022/2023 è **CUP E81B23000320001**.

Il CUP è Il Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica un progetto di investimento pubblico. Il CUP è il principale strumento per il funzionamento del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e negli ultimi anni è utilizzato anche per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari e per il monitoraggio finanziario delle grandi opere pubbliche.

Il CUP deve essere inserito in tutti i documenti amministrativi e contabili dei soggetti che gestiscono le risorse pubbliche.

Così come previsto dall'art. 11 comma 2 bis della legge 16 gennaio 2003, n. 3 che stabilisce: "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 [CUP] che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*".

Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde.

In particolare, deve essere inserito:

- nelle richieste di finanziamento, nei provvedimenti di concessione e nei contratti di finanziamento con oneri a carico della finanza pubblica, per la copertura, anche parziale, del fabbisogno;
- nei bandi di gara relativi a progetti d'investimento pubblico, nelle relative graduatorie e nei documenti conseguenti;
- nei documenti contabili, cartacei e informatici, relativi ai flussi finanziari generati da tali finanziamenti;
- nelle proposte e nelle istruttorie dei progetti d'investimento pubblico, che sono sottoposte all'esame del CIPE e nei correlati documenti di monitoraggio;
- nelle banche dati dei vari sistemi informativi a qualsiasi titolo collegati ai suddetti progetti.

6. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini dell'erogazione del contributo sono da considerarsi ammissibili solo le spese sostenute a partire dalla data di avvio e sino alla data di conclusione del progetto, riconducibili in modo

inequivocabile all'azione progettuale e preventivate in fase di progettazione.

Sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa:

Tabella 1 Voci di spesa ammissibili

CODICE	VOCI DI SPESA
A	Costi per compensi personale dipendente
B	Spese consulenze e prestazioni professionali di terzi (contratti occasionali o liberi professionisti)
C	Spese per servizi (es. contratti di affidamento a cooperative, imprese, ecc.)
D	Spese per la comunicazione e promozione
E	Materiale di consumo, spese gestionali e altre spese correnti (spese per l'attività ordinaria che possono essere imputate in quota parte alla realizzazione del progetto. Include inoltre tutti i materiali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto)

Le spese ammesse sono le spese sostenute dalla data di avvio attività del progetto, fino al 31 agosto 2024 e debitamente quietanziate al momento della presentazione, ad eccezione delle spese "Costi per compensi personale dipendente" i cui giustificativi datati nei 30 giorni successivi alla data di chiusura del progetto possono essere riconosciuti, purché si riferiscano ad attività concluse entro i termini previsti.

Tabella 2 Prospetto per la rendicontazione delle spese

VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	GIUSTIFICATIVO	ALLEGATO AI GIUSTIFICATIVI
A. Costi per compensi personale dipendente	Include l'insieme delle risorse umane stabilmente adibite allo svolgimento delle attività (personale a tempo indeterminato, personale a tempo determinato o per sostituire temporaneamente altro personale dipendente).	Busta paga Ricevute	Contratto o lettera di incarico. Bonifico di pagamento. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autodichiarazione per esprimere il criterio di riparto.
B. Spese consulenze e prestazioni professionali di terzi (titolari di partita iva o persone fisiche)	Consulenze e prestazioni di tipo specialistico / professionale rese da soggetti terzi utilizzate per lo svolgimento di attività previste nel progetto esecutivo o di tipo occasionale.	Fatture	Contratto o lettera di incarico. Bonifico di pagamento. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autodichiarazione per esprimere il criterio di riparto.
C. Spese per servizi (società, cooperative, enti di natura privata, ecc.);	Contratti di affidamento a cooperative, imprese, ecc. per lo svolgimento di attività previste nel progetto.	Fatture	Preventivo o richiesta di servizio. Bonifico di pagamento. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autodichiarazione per

			esprimere il criterio di riparto.
D. Spese per promozione e comunicazione	Incarichi o affidamenti di servizio e fornitura per la realizzazione di attività/fornitura di materiale utile alla comunicazione, informazione e alla disseminazione dei servizi e dei risultati di progetto.	Fatture	Preventivo. Bonifico di pagamento. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autodichiarazione per esprimere il criterio di riparto.
E. Materiale di consumo, spese gestionali e altre spese correnti	Fornitura o spese per l'acquisto di beni necessari allo svolgimento dell'attività, materiali (affitto, noleggio attrezzature, ecc).	Fatture Ricevute Scontrini	Bonifico di pagamento e/o estratto conto. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autodichiarazione per esprimere il criterio di riparto.

Le spese ammesse sono le spese riferibili direttamente alle azioni di progetto e devono rispettare le seguenti indicazioni:

- i **giustificativi devono essere intestati alla Diocesi/Parrocchia/ad ogni ente ecclesiastico** civilmente riconosciuto o soggetto giuridico le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori (di seguito Diocesi/Parrocchie) che risulta titolare dell'azione progettuale;
- la **spesa deve essere liquidata a mezzo bonifico, assegno o tramite supporto elettronico**. Ogni giustificativo deve essere sempre accompagnato dall'attestazione contabile dell'avvenuto movimento bancario (bonifico e/o estratto conto);
- gli **scontrini sono ammessi per le spese alla voce E)** come rimborso se chiaramente riconducibili alle attività del progetto. Nel caso non sia chiara la tipologia di spesa sullo scontrino è necessaria l'autodichiarazione della spesa sostenuta con gli scontrini allegati e l'attestazione contabile dell'avvenuto movimento bancario (bonifico e/o estratto conto).

7. SPESE NON AMMISSIBILI

Le spese non ammesse sono tutte le spese che non sono specificatamente indicate al precedente paragrafo o che sono state sostenute prima dell'avvio del progetto oppure dopo la chiusura del progetto ad eccezione delle spese di personale come sopra specificato.

Inoltre, non è ammessa:

- l'**autofatturazione** sotto qualsiasi forma né la fatturazione incrociata fra i Diocesi/Parrocchie, ovvero una Diocesi/Parrocchia non può fatturare ad un'altra Diocesi/Parrocchia o ad un altro ente ecclesiastico civilmente riconosciuto o soggetto giuridico le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori (fatta esclusione per la prestazione di manodopera, direttamente riferita al progetto **GIOVANI IN CAMMINO 2023/2024"**
- Il **pagamento con modalità non previste** dal progetto **GIOVANI IN CAMMINO 2023/2024"** e dalle linee guida;

- c) la documentazione contabile che **non riporti il titolo e il CUP** del progetto;
- d) il giustificativo di spesa che **riporta esclusivamente la dicitura “quietanzato” o “pagato”** apposta direttamente dal fornitore, con proprio timbro e firma a dimostrazione dell'avvenuto pagamento;
- e) le **spese che siano già state oggetto di altri contributi** pubblici o per le quali sia stata presentata altra domanda di contributo pubblico;
- f) le **spese pagate in contanti** e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- g) **spese per investimenti e acquisto di beni ammortizzabili aventi un costo unitario superiore a € 516,46** (IVA esclusa)¹;

8. GIUSTIFICATIVI DI SPESA E ALLEGATI AI GIUSTIFICATIVI

I giustificativi di spesa sono le fatture, i cedolini, le ricevute di pagamento, gli scontrini fiscali, gli estratti conto, le quietanze di pagamento dei premi assicurativi.

I giustificativi per essere considerati validi devono essere liquidati dalla Diocesi/Parrocchia e da ogni ente ecclesiastico civilmente riconosciuto o soggetto giuridico le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori.

È necessario apporre un **timbro digitale o manuale al giustificativo di spesa** che attesti che la spesa è stata totalmente o in quota parte finanziata dal progetto di Regione Lombardia **“GIOVANI IN CAMMINO 2023/2024”**.

Il timbro digitale o manuale deve riportare le seguenti informazioni:

PROGETTO GIOVANI IN CAMMINO 2023/2024

FINANZIATO DA REGIONE LOMBARDIA

CUP E81B23000320001

EUR _____ (indicando la somma da imputare al progetto)

Firma del legale rappresentante o suo delegato

Gli allegati ai giustificativi sono ad esempio: il contratto, la lettera di incarico, il preventivo, il bonifico di pagamento, la polizza assicurativa e tutti i documenti necessari ad attestare la spesa e il pagamento della stessa (es. preventivi, bolle di consegna, bonifici di pagamento, autodichiarazione con criterio di riparto della quota parte).

I pagamenti in favore del personale/fornitori dovranno risultare da appositi giustificativi di pagamento relativi a bonifico bancario o postale, o altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L.136/2010, art.3, comma 1 e 3 e successive modificazioni) quali ad esempio: assegno, bonifico, carta di credito, bancomat, riba/rid e mandato di pagamento.

Per le spese imputabili **pro quota al progetto** occorre esprimere il criterio di riparto direttamente sul giustificativo oppure con apposita dichiarazione.

¹ Per beni ammortizzabili si intendono quei beni durevoli con costo unitario superiore a 516,46 euro (Iva esclusa) e con una vita utile di almeno 5 anni la cui produttività si esaurisce nel tempo con l'utilizzo del bene stesso.

9. MONITORAGGIO DEI RISULTATI E RELAZIONE FINALE TEMPI DI RENDICONTAZIONE

REL/ODL entro il 13 ottobre 2023 dovrà inviare una comunicazione via pec all'indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it con l'elenco dei 120 progetti selezionati e le Diocesi/Parrocchie, incluso l'ammontare del contributo forfettario previsto agli Uffici diocesani di Pastorale giovanile.

REL dovrà monitorare che le Diocesi/Parrocchie inseriscano la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto nella propria piattaforma, al termine del progetto REL/ODL dovrà inviare entro **il 31 ottobre 2024**, via pec all'indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it :

- una relazione finale dettagliata coerente con quanto riportato nella descrizione del progetto e che dia evidenza dell'aumento qualitativo dell'offerta aggregativa degli oratori;
- il link alla piattaforma utilizzata per la gestione del progetto
- le credenziali di accesso per il personale regionale che necessita di visionare e procedere all'istruttoria dei documenti presentati.

RL a seguito della verifica della documentazione presentata a conclusione del progetto, come previsto dalle linee guida potrà:

- chiedere l'integrazione documentale fissando i termini per la risposta, che non potranno superare i 5 giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta;
- stabilire la non ammissione delle spese documentate;
- ammettere la rendicontazione delle spese presentate.

Regione Ecclesiastica Lombardia trasmetterà i dati utili ai fini dello studio e della ricerca all'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile secondo le tempistiche indicate da RL.

Tabella 3 Riepilogo Monitoraggio e rendicontazione delle spese

Entro il 13 ottobre 2023	Comunicazione 120 azioni progettuali
REL/ODL entro il 13 ottobre 2023 invierà una comunicazione via pec all'indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it con il prospetto delle 120 azioni progettuali selezionate e l'indicazione delle Parrocchie/Diocesi proponenti.	
Dalla data di avvio attività al 31 ottobre 2024	Raccolta documenti e prospetto trimestrale
REL o l'ente incaricato si occuperà di: <ul style="list-style-type: none"> • organizzare specifiche azioni informative, anche con il supporto della Struttura Politiche giovanili, rivolte ai referenti delle Parrocchie e delle Diocesi che si occuperanno dell'attività amministrativa contabile dei singoli progetti, al fine di far conoscere le adeguate modalità di rendicontazione. • raccogliere ogni tre mesi la documentazione amministrativa contabile dei singoli progetti, avendo cura di controllare il rispetto delle indicazioni e la coerenza con le attività proposte, nonché il corretto inserimento nella piattaforma appositamente predisposta. • compilare, a seguito del controllo trimestrale della documentazione amministrativa contabile, il prospetto sintetico delle spese e lo invia a RL, autorizzando contestualmente le Parrocchie/Diocesi all'invio della rendicontazione finale dei singoli progetti nella piattaforma 	
31 agosto 2024	Data di chiusura attività

Le Parrocchie/Diocesi/enti incaricati di REL devono terminare le attività e i pagamenti, fatto salvo le spese di personale che possono essere liquidate entro i 30 giorni successivi alla data di termine delle attività (al massimo entro il 30 settembre 2024)

Entro il 31 ottobre 2024

Rendicontazione finale

REL o l'ente incaricato si occuperà di inviare quanto segue:

- una relazione finale dettagliata coerente con quanto riportato nella descrizione del progetto e che dia evidenza dell'aumento qualitativo dell'offerta aggregativa degli oratori, della loro attrattività rispetto al territorio su cui insistono e una diversificazione delle forme aggregative proposte nell'anno;
- il link alla piattaforma utilizzata per la gestione del progetto;
- le credenziali di accesso per il personale regionale che necessita di visionare e procedere all'istruttoria dei documenti presentati.

La liquidazione del contributo avverrà entro 60 giorni dalla richiesta, previa verifica della documentazione contabile e relazione presentate, fatte salve le sospensioni per eventuali integrazioni documentali.

10. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo previsto viene erogato da RL con le seguenti modalità:

- 1° tranche, pari a EUR 180.000,00 a titolo di anticipo, entro 30 giorni dalla presentazione di una relazione di inizio delle attività, fatte salve le sospensioni per richiesta di integrazione documentale;
- 2° tranche, pari a EUR 300.000,00 a titolo di saldo, a conclusione del Progetto, previa verifica della rendicontazione delle spese e della relazione sulle attività svolte, entro 60 giorni dall'invio rendicontazione finale, fatte salve le sospensioni per richiesta di integrazione documentale.

Qualora a consuntivo la spesa rendicontata risultasse inferiore all'importo del progetto, l'entità del contributo regionale sarà proporzionalmente ridotta.

Qualora la parte di contributo regionale già erogata a titolo di anticipo risulti maggiore all'importo totale del contributo effettivamente spettante alla conclusione del progetto, REL si impegna a restituire la differenza entro 90 giorni dalla comunicazione da parte della Regione.

11. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il Dirigente competente di RL provvede a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) Rilascio di dichiarazioni mendaci;
- b) Mancata realizzazione dell'iniziativa;
- c) Gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico del beneficiario;
- d) Non veridicità della documentazione prodotta in fase di rendicontazione;
- e) Mancata esibizione, in fase di eventuale controllo, degli originali dei documenti di spesa prodotti in fase di rendicontazione e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate;
- f) Assenza assoluta di spesa.

Qualora la dichiarazione di decadenza avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, REL dovrà restituire l'importo percepito.

12. ATTIVITÀ DI CONTROLLO

RL effettuerà visite in loco a campione presso le sedi di attuazione del progetto.

Scopo delle visite è la verifica in loco delle seguenti condizioni:

- Presenza del Legale Responsabile o Delegato;
- Presenza del giovane in sede al momento del sopralluogo, se compatibile con il piano di lavoro sottoscritto;
- Contratto di lavoro sottoscritto da entrambe le parti;
- Copia dei documenti dei pagamenti effettuati per le spese;
- Documentazione inerente il pagamento dei servizi richiesti.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 saranno assoggettate a verifiche a campione.

13. SCADENZIARIO

Entro il 01/08/2023	Avvio attività
Entro il 13/10/23	REL invia l'elenco dei progetti attivati
Entro il 31/08/2024	Termine delle attività e dell'inserimento della documentazione nel portale REL
Entro il 31/10/2024	RE invia rendicontazione finale delle attività
Entro il 31/12/2024	RL liquida il saldo del contributo regionale fatto salve eventuali integrazioni in corso di elaborazione da parte di REL e RL